

## LA SOMMA BERLUSCONI

## Editoria

Mondadori

Le Monnier

Einaudi Editore

Sperling &amp; Kupfer

Electa



## Editoria scolastica

Mondadori Educ.

Signorelli Scuola

Mursia Scuola

Salani Narrativa



## Sport

Milan A. C.



## Media e pubblicità

Rti Spa

Mediaset

Publitalia 80 Spa

Il Giornale

## Affari e ricatti

Berlusconi, Sky e la concorrenza sleale  
Ma legalizzata: la legge Frattini protegge  
il premier dai conflitti d'interesse  
E l'impero si espande

9.000.000.000

Di euro

Il suo patrimonio secondo  
la stima di «Forbes»

→ **Tornato da Tirana** il premier attacca i direttori di «Corriere» e «Stampa»: cambino mestiere

→ **Contentino alla Rai**: aumenterà il canone di 1,53 euro. Tremonti attacca la sinistra

# Sky, insulti ai giornali

## «L'Iva più alta la voleva Prodi»

**Nuovo editto di Silvio sui direttori di giornali: «Vadano a casa». Tremonti impone la linea: nessuna marcia indietro su Sky, poi fa cadere la colpa su Prodi. Alla Rai l'aumento di 1,53 euro del canone. Forse.**

## NATALIA LOMBARDO

ROMA  
nlombardo@unita.it

Dopo quello di Sofia, ecco l'editto di Tirana: «I direttori del *Corriere* e de *La Stampa* vadano a casa, cambino mestiere», tuona Berlusconi. Politici e direttori che «attaccano me» e «hanno un rapporto privilegiato con Sky», il Pd, la sinistra, «che vergogna». Ispirato dalla missione lampo in Albania, è dalla consueta passeggiata serale in Corso Vittorio (aspettando Confalonieri) che lancia il nuovo editto. Da Tirana aveva escluso la marcia indietro sulla tassa Sky. dopo una falsa apertura studiata per dire che «la sinistra aiuta i

ricchi» e gettare la responsabilità dell'aumento su Prodi. Il sottosegretario Paolo Romani, Fi, però, annuncia un contentino per la Rai: aumento del canone di 1,53 euro, l'adeguamento all'inflazione prima negato (a Viale Mazzini aspettano che sia ufficiale). Romani fa propria la proposta del consigliere Rai Petroni: canone ridotto a 30 euro da pagare nella bolletta elettrica. Ma sull'aumento dell'Iva per Sky, dal 10 al 20%, il vero diktat lo impone Giulio Tremonti: «non c'è alternativa» (e ventila la fiducia sul decreto). A Bruxelles il ministro si è presentato con un «dossier»: aumento per la richiesta di «adeguamento» imposta dall'Europa. Ed ecco il colpo basso: «Vedete? Era già un impegno preso dal governo Prodi con la Commissione europea». Dal Pd ribatte l'ex ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni: «È un falso colossale. non esiste alcuna procedura d'infrazione sull'Iva alle tv satellitari». Soltantoun «carteggio» tra gli uffici di una direzione ge-

nerale Ue e il ministero delle Finanze (in seguito a un reclamo Mediaset), ma «è ridicolo che venga spacciato per un diktat». Nessuna richiesta ufficiale della Ue, spiegano Vita e Zampa. E sull'Italia gravano altre sanzioni: se non verranno concesse le frequenze a Europa7 e se non verrà cambiata la Legge Gasparri. In im-

## SPARITA SKY

Sarà un caso, ma ieri sono spariti i telegiornali all news di Sky dalle tv di Palazzo Chigi. Captati come sempre, invece, gli altri canali: Cnn, Bbc, Mediaset, tv europee, Cina, Euronews, Al Jazeera.

barazzo per il conflitto d'interessi, colpito nel debole mediatico dallo spot- denuncia sui tg Sky (che nega di aver visto), Berlusconi ieri è apparso in confusione. E, per difendersi at-

ta. Alle tre, dopo l'incontro con Sari Berisha, il premier tira un trabocchetto: «Se la sinistra insiste dimezziamo l'Iva, ma appena saprà le ragioni di Tremonti», minaccia, «se ne pentirà» (la colpa di Prodi). Bonaiuti rilancia la marcia indietro. ma è una finta: dalle telefonate mattutine del premier con Tremonti è chiaro che resta l'aumento. Infatti alle 17 Berlusconi conferma: dimezzare l'Iva? «Neanche per sogno». I guai sono anche nella maggioranza, An e Lega sono imbufalite: «Se ne avessimo discusso avrei proposto l'aumento dell'Iva dopo Natale e con gradualità», dichiara il ministro La Russa. Concorde Ronchi, Politiche comunitarie. Perché nei consigli dei ministri di dieci minuti di Sky «non si è discusso». Da Berlusconi a Romani, tutti negano di aver saputo della mossa di Tremonti: «Ho visto un dossier sulle «agevolazioni Iva», ma non si parlava di tv», spiega Romani. Era all'oscuro Bonaiuti. E Bossi nella cena di Arcore ha protestato. ❖